

Enti Locali

Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Decreto dirigenziale A01402 del 20/10/2020 – Parziale sostituzione COR del Registro nazionale Aiuti dei soggetti beneficiari.

Oggetto: Decreto dirigenziale A01402 del 20/10/2020 – Parziale sostituzione COR del Registro nazionale Aiuti dei soggetti beneficiari.

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'*Addendum* alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 6, comma 3, della sopracitata Convenzione, il quale dispone che "per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione, all'organizzazione e funzionamento dell'Ufficio speciale per la ricostruzione si applicano le disposizioni in materia vigenti nell'ordinamento della Regione Lazio";

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", la quale all'art. 1, comma 990, dispone la proroga al 31 dicembre 2020 del termine della gestione straordinaria stabilito all'art. 1, comma 4, del decreto legge n. 189/2016;

VISTI:

- il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio *ad interim* all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 28 giugno 2019 recante "Proroga dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing.

Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo", che proroga il detto incarico fino al 31 dicembre 2020;

VISTI inoltre:

- l'art. 20 bis del decreto legge n. 189/2016, recante "Interventi volti alla ripresa economica", il quale dispone:
 - al comma 1 che: "Al fine di favorire la ripresa produttiva delle imprese del settore turistico, dei servizi connessi, dei pubblici esercizi e del commercio e artigianato, nonché delle imprese che svolgono attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96, e dalle pertinenti norme regionali, insediate da almeno sei mesi antecedenti agli eventi sismici nelle province delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni di cui agli allegati 1 e 2 al presente decreto, nel limite complessivo di 33 milioni di euro per l'anno 2017, di 13 milioni di euro per l'anno 2018 e di 5 milioni di euro per l'anno 2019, sono concessi alle medesime imprese contributi, a condizione che le stesse abbiano registrato, nei sei mesi successivi agli eventi sismici, una riduzione del fatturato annuo in misura non inferiore al 30 per cento rispetto a quello calcolato sulla media del medesimo periodo del triennio precedente";
 - al comma 2 che: "I criteri, le procedure, le modalità di concessione e di calcolo dei contributi di cui al comma 1 e di riparto delle risorse tra le regioni interessate sono stabiliti con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare, nel rispetto del limite massimo di spesa di cui al medesimo comma 1, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione. Alla concessione dei contributi provvedono i vice commissari";
 - al comma 3 che: "I contributi di cui al presente articolo sono erogati ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, ovvero ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013";
 - al comma 4 che: "Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, pari a 23 milioni di euro per l'anno 2017, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190";
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze 11 agosto 2017, pubblicato sulla G.U. n. 249 del 24/10/2017, recante "Criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'art. 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e riparto delle risorse finanziarie tra le regioni interessate";
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze 6 giugno 2019, pubblicato sulla G.U. n. 177 del 30/07/2019, che modifica il succitato decreto 11 agosto 2017;
- la Convenzione tra Lazio Innova S.p.A. e l'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio per gli adempimenti di cui agli art. 20 e 20 bis del D.L. 189/2016, approvata con decreto del Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00019 del 10/10/2018 e sottoscritta in data 22 ottobre 2018, ed in particolare per la gestione, da parte di Lazio Innova S.p.A., di un servizio di assistenza tecnica nella predisposizione e gestione di avvisi pubblici regionali a favore dello sviluppo economico ed occupazionale delle aree del cratere sismico della

Regione Lazio, ferma restando la competenza di USR Lazio all'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione delle misure agevolative;

- l'Avviso "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva", approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio 30 settembre 2019, n. V00009, pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Lazio n. 79 - Supplemento n. 2, e sul sito istituzionale dell'Ufficio speciale ricostruzione;
- in particolare, il punto 11 del predetto Avviso il quale dispone che "Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il suo Direttore Generale pro tempore o suo delegato. Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio";

CONSIDERATO che:

- con proprio Decreto A00482 del 23/04/2020, sono stati approvati, ai fini del riconoscimento del contributo di cui all'art. 20 bis del decreto legge n. 189/2016, l'elenco "DOMANDE AMMESSE" e l'elenco "DOMANDE NON AMMESSE", trasmessi da Lazio innova S.p.A. con nota prot. n. 0012639 del 17/04/2020;
- con proprio Decreto n. A00663 del 20/05/2020, sono stati approvati, ai fini del riconoscimento del contributo di cui all'art. 20 bis del decreto legge n. 189/2016, gli ulteriori elenchi "DOMANDE AMMESSE" e "DOMANDE NON AMMESSE", trasmessi da Lazio innova S.p.A. con nota prot. n. 0015701 del 15/05/2020;
- con proprio Decreto n. A01402 del 20/10/2020, sono stati approvati, ai fini del riconoscimento del contributo di cui all'art. 20 bis del decreto legge n. 189/2016, gli ulteriori elenchi "DOMANDE AMMISSIBILI", "DOMANDE NON AMMISSIBILI" e "RETTIFICHE IMPORTI", trasmessi da Lazio innova S.p.A. con nota prot. n. 0033250 del 09/10/2020;

VISTA, infine, la nota prot. n. 0034747 del 22/10/2020, acquisita in pari data al protocollo con il n. 0906267, con la quale Lazio Innova S.p.A. ha comunicato che parte dei COR attribuiti ai soggetti beneficiari di cui al citato decreto n. A011402 del 20/10/2020 sono stati annullati dalla piattaforma web del Registro Nazionale Aiuti a seguito di scadenza dei termini di conferma, e che gli stessi sono stati riacquisiti annullando i precedenti, come da Allegato alla predetta nota, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto, ai fini della definizione delle procedure di cui all'art. 20 bis del predetto decreto legge n. 189/2016, di dover sostituire i COR riportati negli Allegati al citato decreto n. A011402 del 20/10/2020 con i nuovi COR di cui all'Allegato alla nota trasmessa da Lazio Innova S.p.A. con prot. n. 0034747 del 22/10/2020;

DECRETA

per quanto in premessa, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di sostituire i COR riportati negli Allegati al citato decreto n. A011402 del 20/10/2020 con i nuovi COR di cui all'Allegato alla nota trasmessa da Lazio Innova S.p.A. con prot. n. 0034747 del 22/10/2020, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che tutti gli altri COR non ricompresi nel predetto Allegato sono confermati;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito dell'Ufficio speciale ricostruzione Lazio, www.ricostruzionelazio.it;
4. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio entro il termine di giorni 60 (sessanta) e al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore ad interim
dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Ing. Wanda D'Ercole